

fedeltà al doge, alla repubblica ed al veneziano podestà, che vi risiedeva. V'era inoltre un *consiglio minore*, formato di dodici cittadini, che avevano il nome di *savi*, a cui spettava la correzione degli statuti, il rivedere le leggi e l'esaminare gli affari da proporsi al *consiglio generale*: i dodici, che lo componevano, erano scelti dal podestà in unione coi giudici del luogo. Il territorio n'è bagnato dai due fiumi Dragogna ed Acquaviva: tra i pochi suoi villaggi, è da ricordarsi la terra di Salvore, ove i veneziani ottennero la famosa vittoria sulle armi di Federigo I Barbarossa nel 1177, come alla sua volta ho narrato (1).

*Podestaria d' Isola.* Questa piccola terra ebbe il nome di Isola, perchè giace isolata su di uno scoglio ovale, che sporge in mare, e che sembra incominciasse ad essere abitato nel tempo delle irruzioni di Attila. Aveva anche questa terra, sino dal 1283, quando i veneziani ne divennero padroni, un podestà che la governava a nome della repubblica; reggevasi tuttavolta co' suoi particolari statuti, tutelati da un consiglio locale, a cui spettava l'elezione delle inferiori magistrature.

*Podestaria d' Umago.* Antica è la terra di Umago, la quale sino dal secolo XII si fece tributaria alla repubblica: le si diede poi circa il 1269. Reggevala un podestà: aveva i proprii statuti: n'era formato il distretto di tre soli villaggi.

*Podestaria di Rovigno.* Sulle rovine del castello Arupino, che i latini dicevano *Arupium* ed *Arupinum*, sorse l'odierna terra di Rovigno, la quale soggiacque alle comuni vicende dell'Istria, finchè nel 1350 si diede spontaneamente ai veneziani. Da allora incominciò ad essere governata da un podestà: non ebbe mai dalla repubblica il titolo di città, benchè implorato più volte; sempre la si qualificava col nome di *terra*, o di comunità.

*Podestaria di san Lorenzo.* Qui pure dal 1271, quando ne ottenne il dominio la signoria di Venezia, aveva residenza un podestà:

(1) Nel vol. II, pag. 31 e seg.